



Carpi, 01 agosto 2011

COMUNICATO STAMPA

L'A.N.P.d'I , è la Associazione d'Arma che riunisce tutti coloro che, avendo prestato servizio militare presso un reparto paracadutista delle Forze Armate (Alpini Paracadutisti del Btg. Monte Cervino, Carabinieri Paracadutisti del Rgt. Tuscania, ed ovviamente tutti i reparti della Brigata Folgore), hanno conseguito il Brevetto Militare di Paracadutismo, e coloro che, pur non avendo militato nelle Aviotruppe, hanno conseguito la Abilitazione Militare al lancio, presso una delle tante Scuole dell'A.N.P.d'I, sparse sul territorio nazionale.

Come preannunciato già al momento della sua costituzione, la neo nata Sezione di Carpi, della Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia, ha organizzato per domenica 4 settembre , a Carpi, il 1° RADUNO REGIONALE PARACADUTISTI EMILIA ROMAGNA .

L'importante e spettacolare evento, inizierà alle 9,30 della domenica, con la intitolazione di una nuova via cittadina, che la amministrazione comunale ha acconsentito di buon grado a dedicare ai *“Paracadutisti d'Italia, caduti nell'adempimento del dovere per la pace e la libertà dei popoli”*. La via farà da perimetro al parco inaugurato di recente (17 marzo) e dedicato all'Unità d'Italia, posto nella area denominata “Ex-Crotti”, ovvero dove sorgeva la Tintoria Silan, importante realtà industriale carpigiana degli anni 60-90.

Il nutrito programma della giornata, vedrà l'assembramento dei radunisti in Piazza Martiri, dove saranno presenti rappresentanze del Corpo Militare della Croce Rossa, della Associazione Nazionale Sottufficiali Italiani, e naturalmente della Brigata Paracadutisti Folgore, che interverrà alla manifestazione con un Picchetto d'Onore del 8°Rgt. Guastatori Paracadutisti, di stanza a Legnago.

La cerimonia si concluderà con uno spettacolare lancio di paracadutisti in Piazza Martiri, e la Messa solenne celebrata da S.E. Mons. Tinti, Vescovo di Carpi , a suffragio di tutti i Caduti.

A questo proposito è bene sottolineare che la Brigata Folgore, da sempre in prima linea nelle missioni internazionali di pace, possiede probabilmente il triste primato del maggior numero dei caduti nel corso di queste missioni, e la giornata del 4 settembre, sarà particolarmente sentita da tutti i presenti, pur essendo la maggioranza di loro, ormai in congedo . La “Folgore” infatti, è una grande famiglia, costituita sia dal personale in servizio, ma anche da tutti coloro che dagli albori della sua creazione, vi hanno militato servendo la Patria con Onore, indipendentemente dal reparto di appartenenza.

C'è un detto infatti che dice : “ Paracadutisti a vent'anni, paracadutisti per sempre”, e anche quando si lascia il servizio attivo e si smette l'uniforme, lo spirito resta quello di sempre. A testimonianza di ciò sono gli iscritti alla Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia che, provenienti dalle più svariate esperienze, sono attivi a fianco della Protezione Civile e nel volontariato in varie parti d'Italia. L'Amor Patrio infatti, si può dimostrare anche una volta che si è smessa la divisa, nella vita di tutti i giorni, e con piccole azioni quotidiane.

Nel pomeriggio proseguiranno i lanci di precisione, con atterraggio sempre in Piazza Martiri. Uno di questi sarà parte integrante della simulazione di un intervento di pronto soccorso che, vedrà gli operatori della Croce Rossa Militare, tutti volontari, tra i quali molti paracadutisti, impegnati nella esfiltrazione di un ferito in area bellica.

In contemporanea, per gli appassionati di storia, nelle sale del Club del Corso avrà luogo la presentazione del Progetto El Alamein, una interessante ricerca archeologica finalizzata al ripristino del teatro di operazioni nel deserto africano, promossa dal sito web www.congedatifolgore.com, dalla Società di Geografia e Geologia Militare, e dall'Università di Padova. L'iniziativa ha riscosso di recente il plauso del Ministero della Difesa, e il Patrocinio del Senato e della Camera dei Deputati.

Il pubblico, oltre che ammirare la mestria nella precisione di atterraggio dei paracadutisti, potrà visitare gli stand, dove saranno proiettati filmati e divulgato materiale informativo sui vari corsi, e sull'arruolamento nei vari Corpi e Specialità dell'E.I, fino alle ore 19, ora in cui avrà luogo la cerimonia della ammaina bandiera, con l'ultimo lancio della giornata.

I paracadutisti carpigiani, hanno intitolato la loro sezione al Magg.Par. Acquisitore di Obiettivi Nicola Ciardelli, caduto a Nassirya il 27 aprile del 2006, proprio nel periodo in cui i primi promotori della sezione, decisero di dare vita all'odierno sodalizio. Nicola Ciardelli, giovane ufficiale paracadutista, formatosi presso la Accademia di Modena nel 173° Corso "Valore", nel corso della missioni internazionali, era dedito ad farsi carico delle esigenze dei bambini bisognosi di particolari cure mediche o interventi chirurgici non praticabili nei normali ospedali da campo, occupandosi personalmente delle loro traferte in ospedali italiani, dove avrebbero potuto risolvere i loro problemi.

Proprio il giorno prima dell'attentato in cui perì, aveva comunicato ai suoi famigliari il suo sgomento per la non possibilità di agire nei confronti di un piccolo malato di leucemia.

La famiglia Ciardelli per questo, dopo la sua scomparsa, decise di continuare l'opera intrapresa da Nicola, dando vita alla omonima Associazione Onlus (www.nicolaciardellionlus.it), tra i cui fondatori appunto, risultano essere i paracadutisti di Carpi, con un loro rappresentante, il Ten. Giuseppe Cosentino, del Corpo Militare della Croce Rossa, che proprio all'epoca dall'attentato ai danni di Nicola, nel quale perirono pure il M.llo CC Detrizio, e il Caporale rumeno Bogdan, si trovava in qualità di Vicecomandante della 68° Unità del Corpo Militare della Croce Rossa nella stessa area (provincia del Di Quar n.d.r).

Durante il raduno, verrà proposta al pubblico una elegante cartella contenente una stampa fotografica a firma del par. Giorgio Merighi (presidente della sezione A.N.P.d'I carpigiana, e fotografo professionista) raffigurante una fase significativa della recente manifestazione modenese sul Tricolore più lungo del mondo, organizzata dal Gen.Paracadutista Bruno Loi. I proventi dalle vendite di questa cartella saranno interamente devoluti alla Associazione Nicola Ciardelli Onlus.